

Relazione funzionamento del sistema di monitoraggio della performance Nucleo/OIV 6 ottobre 2014

- **Premesso che** L'Università per Stranieri di Siena, a partire da ottobre 2009, ha sviluppato un sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e nel luglio 2010 ha ottenuto il rinnovo triennale della certificazione di un Ente certificatore terzo, secondo detta norma ISO, avente ad oggetto la "*Progettazione e erogazione di attività formative di livello universitario e post universitario*"; nel Luglio 2013 la stessa certificazione è stata rinnovata ed estesa per le attività didattiche dei centri CLUSS e Cils, in quanto di rilevanza strategica per la visibilità e lo sviluppo all'estero delle attività dei centri stessi.
- **Preso atto** che Il sistema di qualità prevede l'adozione del documento di "*Riesame della direzione e obiettivi della qualità*", che prevede obiettivi, target, indicatori, quindi è parte integrante dello sviluppo dell'albero della performance. Per tale motivo, fin dalla fase di prima adozione, il piano di performance e relativo sistema di misurazione e valutazione sono strettamente collegati, seguendone le fasi applicative, al documento di "*riesame della direzione e obiettivi per la qualità*".
- **Vista la legge 150/2009** e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento a.:
 - art.10, piano della performance e relazione sulla performance;
 - art.13, comma 6, portale della trasparenza;
 - art 13, comma 13, trasferimento all'Anvur delle funzioni relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università, e conseguente relativo riconoscimento ai nuclei di valutazione interni delle funzioni di OIV;
- **Vista la delibera** 26/7/11, con la quale il cda aveva adottato il piano della performance 2010- 2012, collegandolo al sistema di gestione per la qualità, sviluppato da ottobre 2009 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 ed in particolare con il previsto documento di "*Riesame della direzione e obiettivi della qualità*" (D.R. N. 260 del 1 luglio 2011) che fissa obiettivi, target, indicatori.
- Ritenendo il cda (d.r.344.14 ratificato dal consiglio) la prevista relazione annuale del Piano della Performance sovrapponibile al documento di "*riesame della direzione e obiettivi della qualità*" che opportunamente adeguato sarà inoltrato agli organi competenti, quale "*Relazione al piano della performance*".
- **Presentata** tale materia al nucleo di valutazione in funzioni di OIV sin dal dicembre 2013 e visti i pareri espressi dal nucleo in merito nel maggio 2014, addivenendo alla seguenti **Conclusioni**:
- **Pertanto il piano della performance triennale, derivato dal piano del Rettore/piano triennale ministero, viene opportunamente di anno in anno valutato, aggiornato integrato e monitorato con gli obiettivi annuali attraverso il documento di riesame della direzione e obiettivi della qualità, che ne costituisce lo sviluppo e la relazione annuale.**
- Vista la delibera cda del 30 luglio 2014 relativa all'approvazione del piano performance 2014/2016, con tutte le sue premesse che qui si intendono integralmente recepite, con particolare riferimento al coordinamento dei documenti iso 9001/ performance/ sistema di qualità delle sedi e dei corsi di studio ava-anvur;
- Quanto sopra previa integrazione del documento stesso in ordine alla attività di ricerca dell'ateneo per coprire tutte le attività istituzionali e gestionali;
- Visto l'art. 5,c.3 della legge 240/2010 che prevede l'introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;

- Visti il dlgs.vo 19/2013, nonché il d.m. 47 del 30 giugno 2013, che recepisce e specifica il sistema A.V.A., definendo i requisiti di accreditamento dei corsi di studio, delle sedi, i requisiti di assicurazione delle qualità, indicatori e parametri per la valutazione periodica delle attività formative;
- Visto il D.R.344.14, relativo all'approvazione del documento di riesame della direzione 2013/2014, con tutte le sue premesse che si intendono integralmente recepite, con particolare riferimento al coordinamento dei documenti iso 9001/ performance/ sistema di qualità delle sedi e dei corsi di studio ava-anvur;
- Preso atto delle conclusioni contenute nel d.r.344 citato, secondo cui il **documento di riesame costituisce, oltre a un adempimento del sistema iso 9001, anche relazione alla performance per l'anno precedente**, lo sviluppo annuale del piano triennale della performance e recepisce obiettivi e piani di miglioramento del sistema Ava dell'Anvur, facendo propri tali obiettivi e piani, contenuti nei rapporti di riesame annuali;
- Vista la **banca dati trasparenza, denominata <portale trasparenza>**, UNI 97, che permette l'inserimento delle informazioni riguardanti il ciclo di gestione della performance (Decreto Legislativo n. 150/2009) da parte delle pubbliche amministrazioni di cui, non appena possibile, saranno attivate ulteriori sezioni riguardanti: i servizi e l'efficienza gestionale delle sedi territoriali, il monitoraggio degli OIV, la trasparenza e la prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012).
- Preso atto delle delibere 6 e 23 del 2013 di Civit, che ai fini dell'inserimento dati, il portale trasparenza è articolato in **3 sezioni: performance, monitoraggio OIV e anagrafica dell'amministrazione.**
- Preso atto, nella seconda sezione , monitoraggio OIV, a cura del nucleo di valutazione con funzioni OIV, dei vari questionari ivi previsti e compilati con la collaborazione dell'Area assicurazione qualità dell'Ateneo
- Tenuto conto di tali questionari in ordine a :
programmazione , avvio del ciclo performance, obiettivi strategici e relativi indicatori, obiettivi gestionali e relativi indicatori, del loro ribaltamento verso le strutture dell'ateneo e del personale dirigente e non dirigente alle stesse afferente, delle connessioni previste per legge relativamente alle risorse di bilancio;

il nucleo di valutazione esaminati e compilati i questionari citati

redige ad integrazione e commento degli stessi la seguente relazione

1 OSSERVAZIONE DI CARATTERE GENERALE

In sintesi, dalle risposte dei questionari emerge che l'amministrazione dell'università per stranieri di siena, è ben avviata sulla strada del ciclo della performance, forte di un'esperienza, ormai quinquennale entro il sistema iso 9001.

Tale esperienza presuppone già un ciclo di programmazione di obiettivi ed attività, annualmente monitorate, verificate e valutate secondo la metodologia ISO di miglioramento continuo, nel ciclo plan – do - check - act.

Ipotizziamo come uno **schema ad Y** la filiera performance , che contiene una parte programmatica a monte comune, e poi si dirama,

da un lato, nella filiera degli obiettivi organizzativi, individuali, dalla loro condivisione fino al loro utilizzo per la ripartizione dell'accessorio,

dall'altro, nella allocazione delle risorse in sede di budget annuale, ai sensi del dlgs 91/ e dpcm 18 settembre 2012. Ciò è suffragato anche dalle tipologie di questionari proposti sul portale, delibere 6 e 23 del 2013 di Civit.

La metodologi a ISO, sopra richiamata, estesa a tutte le attività dell'ateneo, esclusa la ricerca, copre ampiamente lo sviluppo del ciclo performance sia in sede programmatoria, che in sede di monitoraggi e verifica/valutazione degli obiettivi raggiunti, ed in tal senso l'università ha operata già da oltre 5 anni a questa parte.

II OSSERVAZIONE

Per quanto attiene al ribaltamento a cascata degli obiettivi strategici e gestionali verso le strutture, esse sono individuate in sede programmatoria di determinazione degli obiettivi stessi, unitamente agli indicatori di ciascuno.

Pertanto anche il personale è automaticamente individuato come quello afferente alle strutture, cui gli obiettivi si riferiscono.

In questo senso con ordinanza del direttore gli obiettivi sono stati affidati fino al 2013 al personale categoria EP, e al personale categoria D, con incarico ex art. 91, comma 3 CCNL di comparto. Agli stessi, come previsto dal CCNL, vengono riconosciute quote di indennità di risultato oscillanti nella misura da 0 a 30%, o di 1/3 rispetto al valore dell'incarico.

Di ciò vi è traccia nei provvedimenti e nei contratti per la distribuzione del salario accessorio.

Assunte informazioni in merito (precedente rettore e precedente direttore), si riporta che tali obiettivi sono sempre stati condivisi in riunioni periodiche post riunioni del consiglio di amministrazione, e l'ordinanza stessa, quale provvedimento recettizio, era notificata agli interessati.

Di tali riunioni però non vi è traccia di verbalizzazione, ma trattasi di buona pratica dell'amministrazione.

Anche per il resto del personale con incarichi minori o senza incarico operava un sistema di valutazione residuale di <risultato>, cui era legata una parte minore dell'accessorio.

Il sistema è avviato nello stesso alveo anche nel 2014, dato che obiettivi strategici e gestionali della d.g. sono stati individuati negli atti programmatori di ateneo con indicatori e strutture coinvolte, fin dal marzo 2014 e successivamente nel luglio 2014.

Sono in corso di assegnazione ad personam gli obiettivi 2014, tratti dai documenti programmatori sopra indicati.

A questo proposito si deve tener conto, che da settembre 2014 sono state apportare alcune variazioni all'organizzazione, che prevedevano anche spostamenti di personale tra le strutture.

III OSSERVAZIONE

Quanto alla relazione tra gli obiettivi e le risorse di bilancio, questa è ben strutturata solo per gli obiettivi strategici prescelti, tra quelli indicati nella programmazione triennale del MIUR, d.m. 827 15 ottobre 2013, nel senso che sono individuate le risorse a valere sui capitoli di bilancio, anche se manca il collegamento sull'applicativo di gestione del bilancio. (applicativo U-GOV).

Per tutti gli altri obiettivi, vi è un generico collegamento ai capitoli del budget 2014, come si può evincere dai documenti programmatori e relazioni al budget in sede di approvazione budget 2014. Si deve osservare al riguardo però che l'università è tra le prime ad essere passata al bilancio unico di ateneo, e nel gruppo delle università che dovrebbe avere un incentivo premiale per essere

transitata, sin dal gennaio primo 2014, al budget 2014, nel nuovo regime di contabilità economico patrimoniale.

Dunque la reportistica della contabilità analitica e del controllo di gestione dovrà essere messa a punto dal gennaio 2015, secondo un sistema progressivo e graduale accompagnato dal cineca, consorzio informatico che assiste le università nel passaggio a U-Gov - contabilità economico patrimoniale .